

Le Periferie, Naomi Campbell (?!)... e noi?

Il 2008? Si è concluso con la mostra "Le Periferie al Centro" inaugurata da ... Naomi Campbell(!!).

Sorpresa e provocazione: se delle Periferie di Milano se ne interessa Naomi ...

L'iniziativa della Consulta Periferie Milano: tra gli altri, Cultura, Informazione, Consigli di Zona, Expo.



Cosa mai potrà c'entrare Naomi, Naomi Campbell, la top model di fama mondiale, al centro del luccicante mondo della moda, con la "periferia", la Periferia di Milano? Eppure, c'entra, c'entra ... Nell'ambito delle celebrazioni per la "Giornata Internazionale dei Diritti delle persone Disabili", Atha Onlus ha allestito una mostra dal titolo "La Periferia

al Centro", nella Cascina Bellaria, nel parco di Trenno, periferia ovest di Milano.

Sorpresa – E Naomi? Per quelle sorprendenti circostanze della vita, ciò che ti sembra parte di tutt'altro mondo, può far parte anche del nostro mondo. Così, nel pomeriggio di sabato 13 dicembre u.s., tra l'attesa e la sorpresa generale, Naomi Campbell è intervenuta per inaugurare la mostra "La Periferia al Centro" (v. locandina). Ma, rispetto ad una presenza che non passa certo inosservata, in tutti i presenti, autorità istituzionali comprese, c'era la consapevolezza che il centro dell'attenzione non era la famosa top model, bensì i tanti ragazzi presenti con le loro disabilità. E, proprio nei loro confronti, Naomi ha espresso la propria tenerezza, con sorrisi ed abbracci. Tutto un altro volto rispetto a quello a cui ci hanno "abituati" i rotocalchi.

Provocazione – Ma se Naomi Campbell si è interessata alle periferie di Milano, alle "nostre" periferie, nelle quali dimoriamo quotidianamente, sorge una domanda che, nello stesso tempo, è anche una provocazione: ciascuno di noi quanto si interessa della propria periferia? Spesso, infatti, pare che ad interessarsene siano un po' sempre i soliti: "avanguardie" o "poveri illusi"? Eppure, a guardar bene, le persone, le associazioni che promuovono iniziative nelle periferie della nostra città non sono certo poche. Ma è necessario che ciascuno, secondo le proprie possibilità, faccia un piccolo sforzo, offra la propria "goccia di sudore" (l'ha fatto anche Naomi ...).

CPM – Ma, in una metropoli come Milano, ciò che non raggiunge una visibilità cittadina, purtroppo, è come se non esistesse e, quindi, non è né preso in considerazione e neppure aiutato. Per questo motivo, la Consulta Periferie Milano – che, ricordiamolo, è promossa da circoli, associazioni culturali, comitati, Associazioni commercianti – ha l'obiettivo di porre costantemente all'attenzione cittadina il tema delle "periferie". La CPM, quindi, è un organismo di collegamento tra quanti desiderano dare il proprio contributo in modo continuativo e costruttivo, affinché sia superata la logica dell'emergenza che, troppo spesso, caratterizza gli interventi dell'Amministrazione comunale o l'attenzione della stampa. In tal senso, dopo il positivo lavoro di consolidamento avvenuto nel 2008, nei primi mesi del 2009 la CPM, tra l'altro, promuoverà alcune specifiche iniziative.

Cultura – Dopo il 2° Convegno dell'Associazionismo culturale "periferico", svoltosi lo scorso 15 novembre con la

partecipazione dell'Assessore alla Cultura, Massimiliano Finazzi, per Martedì 20 gennaio è preventivato (conferma sul sito www.periferiemilano.it) un nuovo appuntamento, al quale presenzierà l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano, finalizzato a consolidare il "Sistema culturale in Periferia", che vedrà protagonista l'associazionismo culturale "periferico" (vale la pena ricordare che sono attive circa 100 associazioni culturali che ogni anno promuovono circa 1.000 iniziative, che raccolgono circa 100.000 presenze), ma anche le biblioteche (comunali e di associazioni), i piccoli teatri di quartiere, le gallerie d'arte, le librerie.

Informazione – Dopo la 2ª Convenzione delle Periferie di Milano sul tema "Periferie & Informazione" promossa dalla CPM nel settembre 2008, indicativamente nel prossimo mese di febbraio ci sarà un "2° atto" che, in una sorta di botta e risposta tra gli operatori della comunicazione cittadina (che sempre più devono affiancare l'insostituibile iniziativa dei Giornali di Zona) e chi opera nelle periferie, consenta di proseguire un positivo confronto per individuare le modalità operative affinché le Periferie non siano oggetto di notizia solo quando scoppia qualche emergenza, sociale o ambientale che sia.

Consigli di Zona – Ma le Periferie hanno bisogno di essere amministrate con attenzione e continuità. Per questo è necessaria un'Amministrazione "vicina", capace di anticipare i problemi, invece di rincorrerli come troppo spesso accade. Ma è possibile organizzare un'Amministrazione vicina? Crediamo di sì, che sia possibile organizzare meglio le risorse attuali - senza costi aggiuntivi - partendo dagli otto Consigli di Zona "periferici" con i loro 328 Consiglieri, un vero e proprio reggimento che potrebbe

fare molto di più. In tal senso, la CPM con la promozione nel corso del biennio 2007-'08 di sette Convegni "Problemi delle Periferie e ruolo dei Consigli di Zona", patrocinati dai diversi Consigli di Zona, ha presentato una specifica proposta organizzativa che, speriamo, contribuisca a smuovere le acque, mentre fino ad oggi si sta segnando il passo con il conseguente inadeguato utilizzo delle risorse disponibili.

Expo 2015 – Nell'ambito delle varie iniziative ideate dalle associazioni che hanno costituito la Consulta Periferie Milano non mancherà certamente l'attenzione verso l'Expo 2015 il cui tema, "Nutrire il Pianeta, energia per la vita", secondo un'indagine condotta dalla CPM, risulterebbe sconosciuto alla maggioranza dei milanesi. In tale contesto si situa il Progetto "AgriCultura", presentato lo scorso 19 ottobre nell'ambito della Sagra di Baggio. Il progetto vedrà la promozione di un articolata serie di iniziative, che avranno l'obiettivo di far conoscere alla cittadinanza la ben presente realtà agricola esistente a Milano, che – potrà sembrare strano – è il 2° Comune agricolo d'Italia.

Walter Cherubini
Consulta Periferie Milano

